



Con il patrocinio del



Assessorato alla Cultura



1904
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA



ITINERARTE

Associazione culturale itinerante



MUSICAI SONORI

MUSICA E SPIRITO

- undicesima edizione -

Basilica di San Francesco - Ravenna

Giovedì 24 Novembre 2022, ore 20:30

I DIMENTICATI

Opera Lirica in forma di cantata

Libretto di Elisabetta Righini e Felicia Bongiovanni

Musiche di Stefano Bartolucci

Personaggi e interpreti:

La Guerriera - Felicia Bongiovanni

L'Uomo di Dio - Gianluca Pasolini

Il Sapiente - Giulio Boschetti

L'Astronauta - Paolo Gabellini

I Dimenticati

Coro I Cantori della Città Futura

M^o del coro Gilberto del Chierico

Orchestra Sinfonica Raffaello

Con la collaborazione dell'orchestra della Cappella Musicale
della Basilica di San Francesco - Ravenna

Direttore M^o Stefano Bartolucci



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Lo spettacolo e' realizzato con il contributo di

di educazione finanziaria dello Yunus Social Business Centre dell'Università' di Urbino

e si inserisce nei programmi

Ingresso ad offerta libera

I Dimenticati

**Libretto di Elisabetta Righini e Felicia Bongiovanni
Musiche di Stefano Bartolucci**

“I Dimenticati” è un’opera lirica in forma di cantata sui temi dell’economia sociale tra cui il Microcredito e il Social Business, di educazione finanziaria tramite la Cultura e la Musica, che tratta il tema, di stringente attualità e di grande rilevanza sociale, delle ineguaglianze socioeconomiche derivanti dalla globalizzazione economico-finanziaria e dallo sfruttamento iniquo delle persone e del pianeta. Come si evince dal titolo il focus principale è sui “dimenticati”, cioè sulla dolorosa vicenda umana di tutte le persone umiliate, disprezzate e oppresse nel loro valore da un sistema basato solo sull’avidità, la prepotenza e il profitto, che sta distruggendo l’umanità e il pianeta, perché privo di ogni principio morale e spirituale. Per questo motivo ho deciso di usare un linguaggio musicale tonale e non sperimentale, adatto ad un pubblico più vasto, fatto anche di studenti. Il coro, che rappresenta la schiera dei “dimenticati”, è il vero protagonista di questa storia: la parte maschile esterna la propria rabbia e ribellione con slanci ritmico-tematici vicini alla cultura sudamericana, mentre quello femminile ha momenti più lirici, quasi di materna rassegnazione. Le caratteristiche tematiche usate per i quattro personaggi vertono ad una loro caratterizzazione molto diversificata: la Guerriera, unica figura femminile, è la consolatrice, ma anche, come si evince dal suo stesso nome, la forte sostenitrice dei derelitti e delle loro istanze, mentre l’astronauta, che dall’alto vede lo scempio che l’uomo sta compiendo nel pianeta Terra, entra in scena lanciando il suo accorato e veemente grido di allarme per il nostro destino comune, osservando dal cosmo, come direbbe il maestro Dante, “l’aiuola che ci fa tanto feroci”. Gli altri due personaggi sono l’Uomo di Dio e il Sapiente, che testimoniano la forza dello spirito d’amore e della ragione illuminata per la soluzione dei nostri problemi globali. Ad essi è stato affidato un duetto verso la fine che, nonostante tutto, suscita uno slancio di ottimismo: “ma l’uomo è fatto per esser buono”.

Stefano Bartolucci



Stefano Bartolucci si è diplomato in pianoforte al conservatorio G. Rossini di Pesaro con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M^o Franco Scala, in direzione d'orchestra con il M^o Manlio Benzi ed in composizione con i M^o Aurelio Samorì e Lamberto Lugli. Ha diretto varie volte l'Orchestra del "Teatro Coccia" di Novara, la "Rossini" di Pesaro, la "Corelli" di Ravenna, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, la EE.UU di Sofia e la G. da Venosa di Avellino, collaborando col Balletto di Milano e Raffaele Paganini e col Balletto di Mosca. Si è perfezionato in pianoforte con i Maestri J. Demus, M.T. Carunchio, G. Sandor e A. Delle Vigne. Ha partecipato a numerosi concorsi pianistici e di musica da camera ottenendo numerosi primi premi. Ha svolto una intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche nei teatri italiani e stranieri più importanti del mondo. (New York, Città del Messico, Buenos Aires, Friburgo, Atene, Rio de Janeiro, Belo Horizonte, Istanbul, Lugano, Cordoba, Santiago del Cile, Bogotà, Lima, Bilbao ed altri). Ha in repertorio una enorme quantità di composizioni che vanno dal barocco al '900, dal classicismo alla musica contemporanea.



Felicia Bongiovanni, soprano.

Palermitana e cittadina onoraria del Comune di Acquadolci (ME). *Enfant prodige* ha esordito al Teatro Don Orione di Palermo per lo Zecchino d'Oro. Diplomata al Conservatorio G.B. Martini di Bologna, si è specializzata all'Accademia Verdiana di Carlo Bergonzi e all'Accademia Rossiniana di Alberto Zedda. Ha cantato, scelta da Bruno Tosi, come Testimonial di Maria Callas, al Teatro Bibbiena di Mantova in occasione della Mostra dedicata alla Divina. I suoi ruoli più rappresentativi sono Donna Anna, Norina, Adina, Gilda, Rosina, Violetta, Mimì, Tosca, Odabella, Aida, Alice, Santuzza. Alcuni teatri in cui ha cantato: Politeama di Palermo, Fenice di Venezia, Rossini Opera Festival, Auditorium della Conciliazione di Roma, Teatro Regio di Parma, Coccia di Novara, Ventidio Basso di Ascoli, Teatro della Fortuna di Fano. Ha condiviso il palcoscenico con Luciano Pavarotti, Marcello Giordani, Alessandro Corbelli, Bruno Praticò, Daniela Dessi, Fabio Armiliato, Michele Pertusi, Andrea Rinaldi, e in spettacoli con Michele Placido, Arnoldo Foà, Ugo Pagliai, Giancarlo Giannini, Noa, Al Jerrau, Serena Autieri, Antonella Ruggero, Fausto Leali, I Nomadi. Collabora con l'Università di Urbino, come direttrice artistica del Progetto "Impresa e cultura" e del Centro Yunus. Da ultimo, in questa veste, si è esibita di fronte al Premio Nobel Muhammad Yunus come protagonista dell'opera contemporanea "27 dollari" di P. Samoggia, a lui dedicata. "Voce che arriva all'anima", come definita dal mensile "L'opera". Si è esibita in Vaticano e sulle reti RAI. Ha cantato di fronte ai Presidenti della Repubblica Sergio Mattarella e Giorgio Napolitano. Ha inciso Cavalleria Rusticana e altre opere per Opera Discovery, per le Edizioni Paoline il CD "Pace a voi" con Claudia Koll, e ha dato il suo contributo lirico in CD di Eros Ramazzotti, Giò Di Tonno e Andrea Mingardi. Sensibile ai temi sociali si esibita per l'Associazione "Libera", per la commemorazione del 25° delle stragi di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e, per l'Ospedale Bambin Gesù di Roma. E' ambasciatrice della Nazionale Italiana Cantanti.



Gian Luca Pasolini debutta nel 1999 al Teatro Comunale di Bologna come Conte Almaviva nel *Barbiere di Siviglia* di Paisiello. Nel 2007 ha interpretato il ruolo principale nella nuova opera di Fabio Vacchi, *Teneke*, alla Scala di Milano. Tra gli oltre 80 ruoli in repertorio citiamo Mitridate (*Mozart-Mitridate re di Ponto*), Arturo (*Bellini-I Puritani*), Percy (*Donizetti-Anna Bolena*), Riccardo (*Verdi-Un ballo in maschera*), Cavaradossi (*Puccini-Tosca*). Ha collaborato con registi e direttori come Daniele Abbado, Daniel Barenboim, Arnaud Bernard, Semyon Bychkov, Cristina Comencini, Myung Whun Chung, Paul Curran, Richard Jones, Jannis Kokkos, Einuntas Necrosius, Kazushi Ono, Donato Renzetti, Emilio Sagi, Dmitri Tcherniakov, Lothar Zagrosek, Michail Zaniecki, Alberto Zedda e tantissimi altri. Tra le incisioni reperibili in commercio "Requiem" di G. Verdi "Anna Bolena" di G. Donizetti, "Ero e Leandro" di G. Bottesini e "Igrok" (Giocatore) di S. Prokofiev.



Giulio Boschetti, baritono

Ha debuttato ad oggi più di trenta ruoli del grande repertorio operistico. Tra le partecipazioni di maggior rilievo: nel 2007, diretto da Stefano Vignati e con la partecipazione straordinaria alla regia di Lina Wertmüller, interpreta il ruolo di Figaro ne *Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart al Teatro dell'Unione di Viterbo; nel 2008, in occasione della 62a Stagione Lirica del Teatro Sperimentale A. Belli di Spoleto, debutta come Rigoletto al Teatro Nuovo G. Menotti, diretto dal Mo. Carlo Palleschi e con la regia di Marco Carniti; nel 2010, sempre a Spoleto, veste i panni del Conte Robinson ne *Il matrimonio segreto* di D. Cimarosa, allestito dal noto attore Paolo Rossi e diretto dal Mo. Daniel Martinez Gil de Tejada; nel 2014 interpreta il Dottor Malatesta a I Teatro Sociale di Trento in una produzione di Don Pasquale di G. Donizetti curata dal comico Maurizio Nichetti e diretta dal Mo. Marco Berdondini. Dal 2012 al 2017 ha collaborato con il Tiroler Festspiele di Erl (Austria), diretto dal Mo. Gustav Kuhn. Qui ha interpretato sei titoli come protagonista (*Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart, *La traviata* di G. Verdi, *Tosca* di G. Puccini, *Così fan tutte* di W. A. Mozart, *Nabucco* di G. Verdi e *Guglielmo Tell* di G. Rossini). Tra le altre importanti collaborazioni in Italia è da ricordare: *Carmen* di G. Bizet nel ruolo di Escamillo al Teatro Verdi di Salerno nell'aprile 2017, diretto dal Mo. Daniel Oren e con la regia di Renzo Giacchieri. A livello internazionale: *Madama Butterfly* di G. Puccini (Sharpless) all'Aichi Prefectural Art Theatre di Nagoya (Giappone, 2013); *Tosca* di G. Puccini (Scarpia) al Teatro dell'Opera di Astana (Kazakistan, 2015); *Nabucco* di G. Verdi all'Opera Nazionale di Bucarest (Romania, 2016); *Aida* (Amonasro) di G. Verdi all'Opera House di Tbilisi (Georgia, 2017); *Tosca* di G. Puccini (Scarpia) all'Haifa Auditorium (Israele, 2017). Attivo nel repertorio contemporaneo, ha eseguito opere in prima assoluta di autori quali Aldo Tarabella, Michele Dall'Ongaro, Massimo Carrara, Enrico Correggia.



Paolo Gabellini - tenore lirico

Iniziati gli studi come baritono con Roberto Falcinelli e debuttato in Requiem di Faurè e Lauda Sion di Mendelssohn, passa al registro di tenore con il ms. Letizia Sciuto, Evgenia Dundekova e Monica Boschetti. E' stato diretto da Roberto Parmeggiani, Manlio Benzi, Paolo Olmi, Massimo Sabbatini, Fabrizio Da Ros, Massimo Scapin, in Traviata, Cavalleria Rusticana, Pagliacci, Elisir d'amore, Rigoletto, Trovatore, Orfeo di Monteverdi, Pelleas e Melisande di Debussy, Tosca, Nabucco, Butterfly, Boheme, Vedova Allegra di F. Lehar, Cin-ci-là, Acqua cheta e altre. Solista nella Messa di Gloria di Mascagni, Messa dell'Incoronazione e Requiem di Mozart, Liebesliederwalzer di Brahms col duo pianistico Ennio Pastorino e An Li Pang. Ha partecipato inoltre a numerosi concerti vocali in Italia e all'estero e selezioni di opere, riscuotendo notevole successo di pubblico e di critica. Ha ricoperto la parte del Tenore del film Al di là delle frontiere prodotto dalla Rai, con la regia di Maurizio Zaccaro e gli attori Sabrina Ferilli, Johannes Brandrup, Lino Capolicchio. Ha fatto parte dell'Associazione Lirica Romagnola e della Compagnia "Magia di Operetta", e dell'Associazione N.O.T.A. Music di Rimini.

L'Orchestra Raffaello, ha come finalità la diffusione delle opere liriche di maggior richiamo e la valorizzazione di solisti del nostro territorio.

La gestione dell'Orchestra è affidata all'Ass. Itinerarte di cui il Direttore principale, Stefano Bartolucci, è il presidente. Dal 2015 ad oggi, grazie all'iniziativa di questo gruppo, hanno riaperto le stagioni liriche dei seguenti teatri: Rossini, Regina, Sanzio, Gentile, Cagli, Piermarini, Masini. Le opere che l'Orchestra ha già in repertorio sono le 10 più importanti e apprezzate del repertorio internazionale (al Barbiere di Siviglia, a Carmen).

I concerti pubblici, i concerti-lezione per le scuole, costituiscono alcuni degli strumenti per il raggiungimento dei propri obiettivi. Concerti didattici, conferenze per gli studenti di ogni ordine e grado, "inviti all'opera", sono svolti con regolarità nelle scuole delle Marche. Dal 2015 gli "Incontri con la musica", vengono svolti al Teatro Sanzio di Urbino per l'Università degli studi, con giovani e promettenti solisti ed artisti affermatissimi come G. Corti, D. Simoncini e M. Torbidoni. Per il futuro è già programmata una tournée di 30 concerti in Cina.

Il coro polifonico "**I Cantori della città futura**" nasce da un'idea del suo presidente: Franco Bezziccheri, ottiene il patrocinio dell'Unione dei cinque comuni e diventa realtà il 3 maggio del 2007, sotto la direzione del M°Valentino Bastianelli e dal 2008 dal M° Stefano Bartolucci. Il coro ha tenuto tanti applauditissimi concerti nella provincia di Pesaro e Urbino avvalendosi anche della collaborazione di cantanti solisti, quali Paola Saso, e di giovani strumentisti già molto affermati: Rodolfo Leone (pianoforte), Javier Eduardo Maffei (sassofono) . Dal 2015 l'ensemble Città Futura è diventato il coro principale delle stagioni liriche dei teatri: Regina di Cattolica, Sanzio di Urbino, Comunale di Cagli , Teatro Gentile di Fabriano. Le opere liriche che il coro ha eseguito sono: Barbiere di Siviglia e Cenerentola di Rossini; Elisir d'amore di Donizetti; Boheme di Puccini; Rigoletto e Traviata di Verdi, Carmen di Bizet e Cavalleria Rusticana di Mascagni.

Attraverso il suo già vasto e caratterizzato repertorio, il coro "I Cantori della città futura" diffonde nei cinque comuni dell'Unione di Pian del Bruscolo ed in tutta Italia, un canto di speranza per l'Africa: esso si inserisce, infatti, in un progetto più vasto (quello di "Africa Mission"), che ha come finalità la raccolta di fondi per sovvenzionare i progetti di cooperazione e sviluppo che questa ONLUS ha in Uganda.



Cappellamusicalesanfrancesco@gmail.com
Facebook: CappellaMusicalesFrancescoRavenna.
www.centrodantesco.it